COMUNE DI MONREALE

(Città Metropolitana di Palermo)

Area 3 - Promozione Sociale e Territoriale Servizi Sociali

REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Art. 1 Istituzione del Garante della persona con disabilità

Nell'ambito del Comune di Monreale è istituita la figura del Garante delle persone con disabilità, di seguito denominato "Garante" con le funzioni previste dal presente regolamento.

Il Garante è un organo unipersonale.

Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione, non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale.

Al Garante verranno assegnate le attrezzature necessarie per lo svolgimento della sua attività.

Art. 2 Destinatari

Sono persone con disabilità tutti/e coloro, compresi gli stranieri e gli apolidi, residenti o domiciliati/e anche temporaneamente o aventi stabile dimora nel territorio comunale, la cui condizione di disabilità sia stata accertata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Art. 3 Requisiti e incompatibilità

Può ricoprire il ruolo di "Garante" chi sia residente a Monreale da almeno un anno, sia in possesso di idoneo curriculum nella materia oggetto delle funzioni del Garante, dal quale si desuma chiara competenza nell'ambito dei diritti dei disabili e delle attività sociali, e sia dotato di ampia garanzia di indipendenza.

Non è compatibile con il ruolo di Garante chi sia:

- a) Membro del Parlamento nazionale o regionale, del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale o delle Consulte di frazione;
- b) Membro della Direzione Aziendale delle Aziende Sanitarie Locali;
- c) Membro di organismi esecutivi nazionali, regionali e locali, di partiti politici e associazioni sindacali;
- d) Dipendente comunale, né di altri enti locali, istituzioni, consorzi e aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o a controllo comunale, né lo sia stato negli ultimi due anni;
- e) Amministratori di enti, società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolari, amministratori e dirigenti di enti, società e imprese vincolati con il Comune da contratti di opere o di somministrazioni ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune.

Il "Garante" non può esercitare impieghi pubblici o privati, attività professionali, commerciali o industriali, che determinino conflitti di interesse con la funzione.

Art. 4 Nomina e Revoca

Il "Garante" delle Persone con disabilità è un organo unipersonale ed è nominato dal Sindaco, a seguito di indizione di apposita manifestazione di interesse.

Il "Garante" è nominato tra coloro che offrono garanzia di probità, indipendenza, obiettività, serenità di giudizio, con provata esperienza nel campo della disabilità dimostrabile a seguito di presentazione di curriculum personale.

L'incarico ha carattere gratuito, ha durata biennale ed è rinnovabile. Scaduto il termine, il Garante rimane in carica per l'ordinaria amministrazione in attesa della nomina del successore.

L'incarico del Garante può essere revocato in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, qualora questi mantenga comportamenti non conformi alle leggi in vigore o non adempia come dovuto al proprio dovere, su disposizione del Sindaco.

Art. 5 Funzioni del Garante

Il Garante persegue, in conformità alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dalla Legge 3 marzo 2009 n. 18, ai principi costituzionali e alle prescrizioni introdotte dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'abbattimento delle barriere architettoniche e mentali, la piena realizzazione dei diritti delle persone con disabilità, nonché l'integrazione e l'inclusione sociale delle stesse.

Per il raggiungimento delle predette finalità si avvale di quanto contenuto nel presente regolamento e di ogni altra disposizione normativa internazionale, comunitaria, nazionale, regionale e comunale in materia.

Il Garante svolge funzioni di collaborazione, di controllo, di consultazione, di sensibilizzazione e coinvolgimento, di informazione e di segnalazione. In particolare:

- a) Collabora con il Garante Regionale e con l'Ufficio Nazionale del Garante della Persona disabile ONLUS e comunica agli stessi le violazioni della Convenzione ONU eventualmente rilevate, avvalendosi anche dei rappresentanti del terzo settore;
- b) Collabora con gli uffici comunali alla raccolta ed elaborazione di dati relativi alle persone con disabilità residenti nel Comune di Monreale, alla mappatura delle barriere e alla programmazione, individuazione e reperimento di finanziamenti;
- c) Verifica ogni azione destinata alle persone con disabilità allo scopo di prevenire il verificarsi di ogni forma di sfruttamento, discriminazione, violenza e abuso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;
- d) Interviene di propria iniziativa e/o sulla base delle segnalazioni provenienti da persone con disabilità e/o da un suo familiare, dal tutore, dall'amministratore di sostegno o da un'associazione avente per fine statutario la tutela dei diritti e/o la promozione sociale delle persone con disabilità nei casi in cui lamentino disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento, anche omissivo o discriminatorio ai sensi della Legge 1 marzo 2006 n. 67, in contrasto con le finalità di cui al comma 1 del presente articolo;
- e) Ove richiesto, esprime pareri e formula proposte agli organi comunali in ordine alla normativa esistente in materia di persone con disabilità ed esprime valutazioni sull'impatto di qualsiasi tipo di provvedimento sulle persone con disabilità;
- f) Si rende promotore di un'attività di coinvolgimento e coordinamento di tutti gli Enti del Terzo Settore operanti nell'area della disabilità e del sociale;
- g) Sensibilizza le istituzioni e i servizi competenti alla realizzazione di progetti individuali per ogni persona con disabilità;
- h) Promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti, le associazioni e le famiglie, ogni altra attività diretta a sviluppare la conoscenza delle norme sulla disabilità e dei

- relativi mezzi di tutela, attraverso le iniziative che ritiene più opportune per la maggiore diffusione e l'avanzamento della cultura in materia di integrazione ed inclusione sociale delle persone con disabilità;
- i) Propone all'Amministrazione Comunale lo svolgimento di attività di formazione dirette ai soggetti pubblici e privati preposti a svolgere compiti di tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità, secondo i rispettivi ordinamenti di riferimento;
- j) Informa il Sindaco e l'Assessore al ramo competente, delle iniziative intraprese e dei risultati ottenuti e collabora con il Garante Regionale e Nazionale.

Art. 6 Poteri del Garante

Nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 5 il Garante può:

- a) Accedere agli uffici e servizi comunali e controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi alle persone con disabilità, nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico sotto il profilo dell'assenza delle barriere architettoniche e della comunicazione indirizzata a persone portatrici di disabilità sensoriale nonché intellettivo-relazionale. Il Garante può richiedere per iscritti notizie sullo stato dei procedimenti interessati e sullo stato di fatto e di diritto di determinate situazioni, consultare ed ottenere copia di tutti gli atti e documenti amministrativi relativi all'oggetto del suo intervento, acquisire tutte le informazioni disponibili sullo stesso, salvo il rispetto della normativa sul trattamento dei dati. Gli uffici del Comune di Monreale interessati dalle richieste del Garante sono tenuti a rispondere entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, salvo diversa disposizione regolamentare. In caso di mancata risposta il Garante informerà dell'omissione il dirigente dell'Area e dopo che avrà verificato l'ulteriore silenzio per altri quindici giorni presenterà una relazione con le proprie conclusioni al Sindaco;
- b) Esprimere pareri non vincolanti su proposte di deliberazione, regolamenti e norme comunali, in ordine all'impatto degli stessi sulle persone con disabilità;
- c) Richiedere formalmente ai soggetti pubblici e privati il rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalle norme nazionali e regionali poste a salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità, segnalando all'Assessore comunale competente e alle altre competenti autorità eventuali violazioni delle predette norme. Il Garante può sollecitare tavoli tecnici di risoluzione dei problemi segnalati. In collaborazione con il dirigente apicale e i responsabili dei settori può proporre soluzioni e metodi di raccordo;
- d) Richiedere agli enti legittimati ad agire anche per interessi collettivi ad adire la competente autorità giudiziaria per ottenere apposito provvedimento di rimozione delle barriere architettoniche che determinano una oggettiva e comprovata inaccessibilità a luoghi pubblici o aperti al pubblico da parte delle persone con disabilità;
- e) Segnalare al Sindaco o all'Amministrazione competente l'inosservanza delle disposizioni di cui all'Art. 24 della Legge 104/1992, in materia di eliminazione delle barriere architettoniche e la corretta applicazione dell'art. 14 della Legge 328/2000 in materia di progetti individuali;
- f) Segnalare alle direzioni provinciali del lavoro l'inosservanza delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte dei datori di lavoro pubblici e privati o da parte di coloro che risultano essere aggiudicatari di appalti pubblici;
- g) Promuovere e sostenere la nascita di tutori volontari;
- h) Avviare le attività necessarie alla sottoscrizione di protocolli d'intesa, di accordi e la costruzione di reti tra pubblico, privato sociale e cittadini utili a migliorare le condizioni delle persone con disabilità;
- i) Informare i soggetti che hanno subito discriminazioni determinate dalle loro condizion i di disabilità, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 67/2006, indirizzandoli verso i soggetti legittimati ad agire in giudizio;

j) Promuovere e collaborare alla realizzazione di servizi di informazione destinati alle persone con disabilità e alle loro famiglie, anche avvalendosi di personale volontario esterno all'Amministrazione comunale, nominato dal Sindaco su indicazione dello stesso Garante.

Art. 7 Relazione Annuale

Entro e non oltre il 31 Dicembre di ogni anno, il Garante trasmette una relazione scritta al Sindaco e alla giunta e riferisce al consiglio Comunale sulle attività svolte, sulle iniziative assunte e programmate, nonché sui provvedimenti adottati a seguito delle segnalazioni inoltrate.

Art. 8 Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni di legge statali e regionali vigenti, anche successive, in materia.

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti, deliberazioni ed ordinanze del Comune che siano in contrasto o incompatibili con quelle del presente regolamento.